

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex D.L. n. 179/2012, art. 34 cc. 20-21

AFFIDAMENTO IN HOUSE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A
RILEVANZA ECONOMICA

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Manutenzione della componente edile, degli impianti e delle aree esterne degli edifici di proprietà e/o in gestione della Provincia di Oristano
Ente affidante	Provincia di Oristano
Tipo di affidamento	Contratto di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento diretto in house providing
Durata del contratto presunto	Mesi 22 e mezzo
Periodo presunto	Dal 16 settembre 2021 al 31 luglio 2023
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento di servizio
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Provincia di Oristano – Stabili di competenza

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Dirigente Settore	Ing. Marco Manai – Settore Edilizia e Pubblica Istruzione
Responsabile Servizio	Ing. Fabio Sale – Servizio Manutenzione edifici scolastici ed istituzionali
Responsabile del Procedimento	Ing. Fabio Sale
Ente di riferimento	Provincia di Oristano
Area/servizio	Servizio manutenzione edifici scolastici
Telefono	0783 7931
Email	fabio.sale@provincia.or.it
Pec	provincia.oristano@cert.legalmail.it
Data di redazione	14/09/2021

FINALITÀ

Il presente documento rappresenta la relazione istruttoria sul procedimento di affidamento in house di servizi pubblici locali di rilevanza economica e ha l'obiettivo di adempiere agli obblighi informativi ai sensi dell'art. 34, c. 20 del D.L. n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità degli operatori, l'economicità della gestione e la garanzia di adeguata informazione alla collettività di riferimento, nel rispetto delle Linee guida Anac n. 7, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i."

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e contiene le valutazioni preventive espresse dalla stazione appaltante, le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti al fine dell'affidamento in house di un contratto avente per oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, in particolare in merito a: congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, considerato l'oggetto e il valore della prestazione; ragioni del mancato ricorso al mercato; benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Nel documento vengono illustrate le ragioni poste alla base della preferenza per la modalità di affidamento prescelta, la compatibilità della stessa rispetto alle disposizioni vigenti e l'idoneità della società in house quale affidataria del servizio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 34, c. 20 del citato D.L. 179/2012 dispone: *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.”*

Il D. Lgs. n. 175/2001, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in attuazione della legge delega di riforma della P.A. (L. n. 124/2015) ha operato una revisione organica della disciplina delle società a partecipazione pubblica, che dovrebbe consentire di razionalizzare la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni di tali amministrazioni in società a totale partecipazione pubblica, diretta o privata, al fine di garantire un'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Ai sensi dell'art. 2 del citato Testo Unico, per società a partecipazione pubblica si intendono le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico; per società in house si intendono le società sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo, ovvero un controllo assimilabile a quello prestato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.

Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 172 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

c) realizzazione e gestione di un'opera ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato, selezionato con le modalità di cui all'articolo 7, comma 5, del presente decreto, in funzione dell'affidamento dell'opera o del servizio;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

L'art. 16 del Testo Unico disciplina le caratteristiche della società in house disponendo che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata. Gli statuti devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

Per quanto concerne la normativa regionale, l'art. 6 della L.R. n. 25/2012 dispone che gli enti locali affidano lo svolgimento dei servizi di interesse generale, ad eccezione del servizio di distribuzione di energia elettrica, del servizio di distribuzione di gas naturale e dei servizi aperti ad una effettiva concorrenza nel mercato, dei servizi strumentali connessi alla loro attività o all'esercizio delle funzioni amministrative e fondamentali ad essi conferite ai sensi degli articoli 117, comma 2, lettera p), e 118 della Costituzione, nonché di ogni altra attività d'interesse pubblico regionale e locale, mediante procedure di evidenza pubblica o, in alternativa, ad organismi a partecipazione mista pubblica privata o a totale partecipazione pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria. Gli enti locali motivano sulle ragioni della scelta della forma di affidamento e sulla sussistenza al riguardo dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario. Gli enti locali, per i servizi di interesse generale, stabiliscono nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto, ove necessario, i diritti di esclusiva, gli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale e determinano le eventuali compensazioni dovute all'affidatario del servizio, osservando le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Infine, la Legge Regionale n. 2/2016 dispone, all'art. 29, c. 9, che le Province, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, c. 85 della Legge n. 56/2014 e per l'esercizio delle funzioni attribuite dalle leggi regionali vigenti, sono autorizzate ad avvalersi delle società in house operanti presso le stesse province, per il territorio di propria competenza.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI CONTROLLATI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI ORISTANO

La Provincia di Oristano ha avviato un programma di razionalizzazione delle proprie partecipate fin dall'adozione di apposito Piano nel 2015 che comprendeva l'intero gruppo di partecipazioni, tra cui i Consorzi, successivamente integrato e confermato, relativamente al solo perimetro oggettivo delle società, nel contesto della Revisione Straordinaria con riferimento alle Società Servizi Provincia Oristano S.r.l. – (SPO SRL), Agenzia per l'energia sostenibile della Provincia Soc. cons. a r.l. in liquidazione (SEA SCRL), SO.GE.A.OR. S.P.A in liquidazione, Società consortile Patto Territoriale Oristano A.R.L. in liquidazione (PTO SCARL), G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l. - in procedura fallimentare (GAL TS SCARL).

Come sopra richiamato, con decreto n. 12 del 20/04/2015 il Presidente della Provincia ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, in attuazione dell'art. 1, c. 612 della L. n. 190/2014, successivamente condiviso dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 8 del 18/05/2018 con la quale è stato previsto il mantenimento della Società SPO srl in quanto funzionale alle attività istituzionali. Tale scelta è stata avvalorata dall'Amministratore Straordinario della Provincia con deliberazioni n. 47 del 03/03/2016, n. 52 del 26/05/2017 e n. 147 del 29/12/2020, con cui è stata adottata la relazione tecnica sui risultati conseguiti in attuazione al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute ed è stato confermato il mantenimento della SPO srl in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 175/2016, strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016).

La Provincia ad oggi mantiene una partecipazione totalitaria nella Società SPO SRL di cui ha confermato, negli atti di ricognizione precedenti, il mantenimento in quanto società in house che produce un servizio di interesse strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Anche nell'ultima Delibera di ricognizione delle partecipate adottata dall'Amministratore Straordinario n. 147 del 29 dicembre 2020, si conferma il mantenimento della società SPO SRL in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a TUSPP) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1) e in quanto dall'analisi effettuata ai sensi dell'art. 20 non ricorrono i presupposti di cui al comma 2 che impongono l'adozione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione.

Vengono altresì confermati gli indirizzi generali degli anni precedenti volti ad operare con cautela onde scongiurare perdite e crisi aziendali, ma al fine di garantire il mantenimento di un servizio essenziale posto in capo alla Provincia e finora assicurato con il contributo considerevole della Società, in attesa che, superata l'attuale fase di incertezza e difficoltà, si possano effettuare i necessari investimenti.

LA SPO SRL – SERVIZI PROVINCIA ORISTANO

La società denominata "Servizi Provincia Oristano srl" – denominazione abbreviata "SPO srl" è stata costituita come società a responsabilità limitata con socio unico, operante in regime di house providing, con atto unilaterale costitutivo in data 22/01/2008, al fine della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e non, quali i servizi di gestione, manutenzione (ad esclusione degli impianti di cui al D.M. n. 38/2008) e controllo degli edifici e delle strutture dell'amministrazione provinciale e i servizi relativi ad attività tecniche, manutentive, ambientali e turistiche.

Con riferimento allo Statuto, adottato con deliberazione C.P. n. 81 del 06/12/2007, così come modificato e integrato con deliberazione A.S. n. 31 del 27/03/2017, la Società ha per oggetto sociale la produzione di servizi di interesse generale nell'ambito del livello di competenza provinciale, nonché l'attività di produzione di beni e servizi stretta, ente necessari per il

perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, così come previste dal D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dalla Legge Regionale n. 9/2016, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali, nonché le ulteriori attribuzioni previste per legge.

In particolare, la Società svolge, nel proprio ambito di competenza territoriale:

1. la manutenzione degli edifici pubblici di proprietà, in uso e/o nella disponibilità della Provincia, di natura edile, idrosanitaria, elettrica, ivi compresa la verifica e manutenzione delle aree esterne agli edifici e delle aree verdi;

2. la manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle strade e della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, ivi compresa la pulizia delle strade, delle cunette e dei canali di scolo;

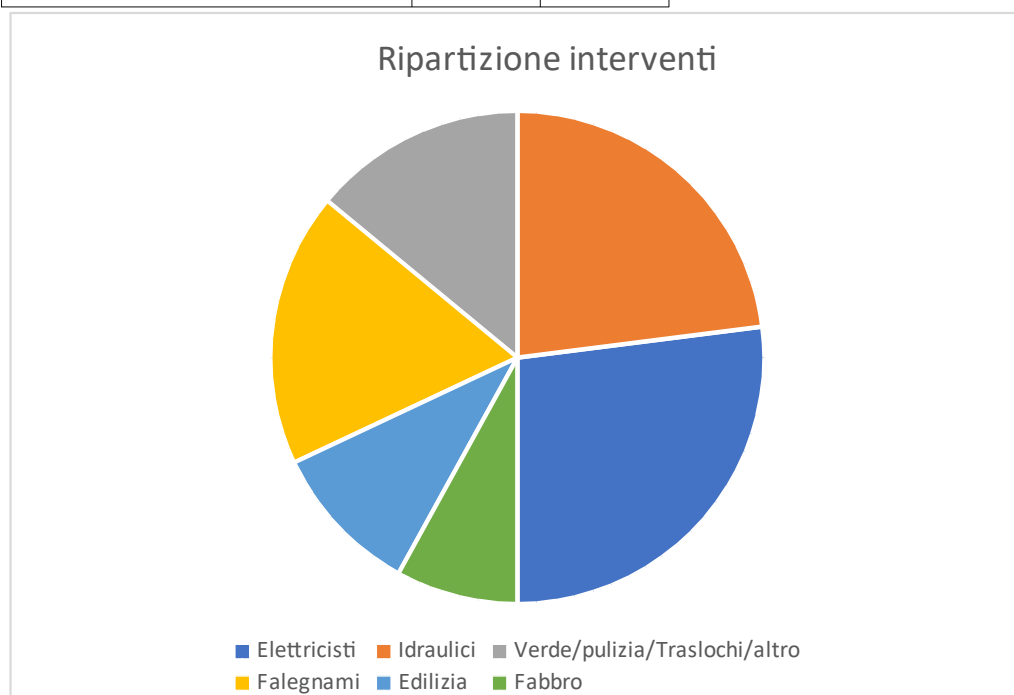
3. la manutenzione ordinaria e straordinaria del restante patrimonio di proprietà, in uso e/o nella disponibilità della Provincia;

4. le attività inerenti l'ambiente e nello specifico i tabellamenti delle zone di ripopolamento e cattura e delle oasi di protezione faunistica;

5. altri servizi e attività affini, sussidiarie, connesse, complementari e/o strumentali alle precedenti.

Il personale della SPO Srl è attualmente è composto da n.30 unità e nel corso dell'annualità 2020 ha eseguito circa n. 1450 interventi per servizio analogo il tutto suddiviso tra varie professionalità come da seguente prospetto e rappresentazione grafica:

PERSONALE DIPENDENTE SPO SRL		
ANNO 2021	% interventi	N° Addetti
Elettricisti	27%	2
Idraulici	23%	2
Verde/pulizia/Traslochi/altro	14%	16
Falegnami	18%	2
Edilizia	10%	4
Fabbro	8%	1
Geometri (coordinamento)	-	3
	100%	30



SEZIONE B

LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1. Oggetto dell'affidamento

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda la manutenzione della componente edile, degli impianti e delle aree esterne degli edifici di proprietà e/o in gestione della Provincia di Oristano, mediante affidamento in house providing alla società SPO "Servizi Provincia Oristano s.r.l.", al fine di garantire il mantenimento dei necessari livelli di sicurezza ed efficienza dei fabbricati utilizzati per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, comprese le scuole secondarie superiori, in quanto la Provincia non dispone nel proprio organico del personale necessario allo svolgimento di tali compiti.

La mancata manutenzione della componente edile, degli impianti e delle aree esterne degli edifici di proprietà e/o in gestione della Provincia di Oristano violerebbe obbligazioni quali il diritto allo studio e pertanto è necessario assicurare la continuità del servizio, a decorrere dal 16/09/2021 e sino al 31/07/2023;

Il canone mensile è così composto: € 63.918,57 al netto dell'IVA per l'ordinaria manutenzione ed € 18.048,64 al netto dell'Iva per interventi di piccola manutenzione straordinaria che dovranno essere eseguiti su ordine dell'Ente e liquidati a consuntivo, per un totale complessivo mensile pari ad €/mensili 100.000,00 Iva compresa.

Oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e di limitate attività di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare della Provincia di Oristano, intendendo per manutenzione ordinaria quanto è definito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 378/2001: *"Interventi di manutenzione ordinaria sono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti."*

Gli interventi di manutenzione ordinaria previsti sono:

- la manutenzione programmata, per la conservazione della funzione ed il mantenimento di singoli componenti edilizi ed impiantistici o loro sostituzione; dovrà essere eseguita con strategia preventiva, basata sull'osservazione sistematica del complesso, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire le rispondenze dei fabbricati ai fabbisogni ed a ridurre la probabilità degli inconvenienti;
- la manutenzione e riparazione su richiesta, non programmabile e di emergenza, necessaria

per consentire la continuità di svolgimento dei servizi; comprende il ripristino delle anomalie e la conservazione delle condizioni di normale funzionalità. Costituisce l'attività prevalente, giornaliera per tutto l'arco dell'anno, comunque necessaria per far fronte alle esigenze che saranno manifestate dagli Istituti scolastici e dall'Amministrazione Provinciale, da attuarsi entro il termine che sarà indicato dal Direttore dell'Esecuzione in dipendenza delle esigenze di espletamento delle attività scolastiche o, in genere, degli uffici presso i quali dovrà essere svolto il servizio

Più in dettaglio le prestazioni richieste col presente Contratto possono essere così sintetizzate:

- opere edili, quali: tinteggiatura periodica e programmata annuale nelle aule e ambienti comuni e biennale nei locali uffici, ripristini urgenti anche parziali di tinteggiature interne ed esterne, ripristino di intonaci, di soglie, davanzali e simili in marmo/pietra, ripristino di contro-soffittature, ripristino di impermeabilizzazioni delle coperture, dei lucernari e simili, opere murarie sia interne che esterne, riparazione o sostituzione di tegole, demolizione e rifacimento di pavimentazioni interne ed esterne di qualunque tipo, riparazione e tinteggiatura di recinzioni esterne;
- opere da falegname o fabbro, quali: ripristino del funzionamento di infissi interni ed esterni, con eventuale sostituzione della ferramenta, eventuale sostituzione di vetri rotti di qualunque tipologia, riparazione tendaggi, ripristino cassonetti ed avvolgibili, ripristino cancelli estensibili e serramenti in ferro o alluminio in generale;
- opere da idraulico, quali: riparazione e ripristino funzionamento servizi igienici, con eventuale sostituzione di rubinetterie, flessibili, raccordi, cassette di scarico, riparazione delle adduzioni e degli scarichi idrico/fognari, tratti di tubazioni di adduzione idrica e di scarico, pilette di scarico, scatole sifonate e simili; disostruzione delle colonne fognarie e dei collettori di pertinenza dell'edificio fino alla rete fognaria comunale e, ove ricorra, con ricorso ad autospurgo di fogne e/o scarichi fognari; smontaggio e rimontaggio di apparecchi sanitari e, qualora necessario, la loro sostituzione e, se in numero ridotto e allacciati alla rete esistente, aggiunta di punti idraulici. Sono comprese anche le parti idrauliche degli impianti di riscaldamento;
- opere da elettricista, quali: sostituzione lampade di illuminazione di qualunque tipo sia interne che esterne, sostituzione e ripristino funzionamento dei componenti dell'impianto elettrico (interruttori, prese, scatole di derivazione, frutti, campanelli/suonerie, citofoni, linee e prese telefoniche, etc.); verifica efficienza e funzionamento ed eventuale sostituzione degli interruttori generali magnetotermici e differenziali; controllo visivo degli impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche, senza apportare alcuna modifica che possa incidere sulla certificazione degli impianti;
- manutenzione del verde, nelle aree esterne dei fabbricati pubblici e scolastici, quali: falciatura periodica dell'erba, potatura di piante, irrigazione controllata, pulizia delle aree esterne, ripristino di arredi da giardino, ripristino impianti di irrigazione, ripristino e/o sostituzione arredi degli impianti sportivi esterni, pulizia e ripristino di canali di gronda e pluviali, pulizia periodica e disintasamento dei pozzetti di raccolta delle acque piovane;
- lavori vari: l'uso flessibile dei locali scolastici ed uffici, richiede spesso la necessità di

spostamenti di arredi con relativo smontaggio e rimontaggio degli stessi; trasporto di arredi (banchi, scrivanie, sedie ecc.) per le diverse esigenze, da una Scuola ad un'altra o da un ufficio ad un altro, compreso l'accatastamento in luoghi indicati dall'Ente di arredi e strumentazioni dismesse, da demolire o da portare a discariche controllate, riparazione di arredi, montaggio/messa in opera di ausili didattici/attrezzature (es.: lavagne videoproiettori, strisce antiscivolo etc.); controllo dei contatori del consumo di energia elettrica e del livello di gasolio presente nelle cisterne.

2. Designazione sommaria dei lavori e degli interventi

Gli interventi e le lavorazioni oggetto dell'affidamento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie possono riassumersi nel seguente elenco non esaustivo:

1) Ricognizione preliminare annuale di:

- 1.1 – strutture verticali ed orizzontali;
- 1.2 – coperture a falde inclinate ed in piano, a terrazzo praticabile e non praticabile;
- 1.3 – murature di tamponamento interne ed esterne;
- 1.4 – rivestimenti ed intonaci interni ed esterni, verticali ed orizzontali;
- 1.5 – pitturazioni interne ed esterne di qualunque genere;
- 1.6 – sulle pavimentazioni esterne di vario genere (in conglomerato bituminoso, in pietra o similari, in terra);
- 1.7 – pitturazioni e tinteggiature esterne ed interne;
- 1.8 – serramenti esterni ed interni, in legno, metallici e plastici, persiane, scurini, avvolgibili, di qualunque natura e tipo, anche motorizzati; compresi i cancelli esterni;
- 1.9 – impianti idrico-sanitari e sugli apparecchi idrosanitari;
- 1.10 – impianti elettrici in BT.

2) Manutenzione ordinaria e straordinaria e interventi a richiesta:

- 2.1 – interventi sulle strutture verticali, orizzontali e di tamponamento interno ed esterno;
- 2.2 – interventi su coperture a falde inclinate ed in piano, a terrazzo praticabile e non praticabile;
- 2.3 – interventi su pavimentazioni e rivestimenti interni ed esterni;
- 2.4 – interventi su intonaci interni ed esterni, verticali ed orizzontali;
- 2.5 – interventi per tinteggiature interne ed esterne, verticali ed orizzontali;
- 2.6 – interventi su serramenti esterni ed interni di ogni tipo e qualità quali porte, persiane, scurini, avvolgibili, tende, gelosie; compresi i cancelli esterni;
- 2.7 – interventi sugli apparecchi idrosanitari e sugli impianti idrico-sanitari;
- 2.8 – sugli impianti elettrici in B.T.

3) Prestazioni comprese nella manutenzione ordinaria e straordinaria e interventi a richiesta:

- 3.1 – opere murarie e complementari e accessorie;
- 3.2 – opere da fabbro;
- 3.3 – opere da falegname;
- 3.4 – opere di pavimentazione e rivestimenti, interni ed esterni;
- 3.5 – opere da idraulico;

- 3.6 – opere da vetraio;
- 3.7 – opere da elettricista;
- 3.8 – opere da giardiniere e manutentore del verde;
- 3.9 – tutte le attività connesse al mantenimento conservativo di strutture ed impianti e pertinenze interne ed esterne connesse agli edifici di proprietà e di competenza della Provincia di Oristano;

3. Ente affidante

L'ente affidante è la Provincia di Oristano

4. Tipo, modalità e durata dell'affidamento

L'affidamento è effettuato mediante contratto di servizio a società in house.

La modalità di affidamento è individuata nell'affidamento diretto a società in house providing ex art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016.

La durata dell'affidamento è pari a mesi 27 e mezzo a decorrere dal 16/09/2021 e sino al 31.07.2023.

GLI OBBLIGHI DEL SERVIZIO PUBBLICO

Le attività oggetto dell'affidamento sono servizi di interesse pubblico, in quanto si tratta di *“servizi forniti dietro retribuzione, che assolvono missioni d'interesse generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di servizio pubblico”* (cfr. Commissione Europea). Tali servizi risultano inquadrabili entro la definizione di cui all'art. 2, c. 1, lett. h) e j) del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016), che definisce *“«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;”*.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

CONCESSIONI E APPALTI AGGIUDICATI A SOCIETÀ IN HOUSE

La normativa vigente in tema di società in house providing è integrata con il recepimento della nuova disciplina dettata dalle Direttive UE n. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Si tratta dell'art. 17 della direttiva 2014/23/UE (Concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico), dell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE (Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico), dell'art. 28 della direttiva 2014/25/UE (Appalti tra amministrazioni aggiudicatrici), i quali disciplinano tipologie di concessioni e di appalti che presentano caratteristiche tali da poter essere escluse dall'ambito di applicazione della normativa europea in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici e da consentire il ricorso all'affidamento in house. Tra le disposizioni europee richiamate, la previsione di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/UE, che disciplina l'in house nei settori classici, può essere assunta a paradigma anche per l'in house nell'ambito delle concessioni e dei settori speciali, vista l'identità dei testi normativi specifici. Il citato art. 12 ha definito le condizioni che necessitano ai fini dell'esclusione, dall'ambito di applicazione della direttiva stessa, di un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato.

Ai sensi dell'art. 5 del Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016), una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da una amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato rientrano nell'ambito di applicazione dell'affidamento in house quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. l'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia

sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il “controllo analogo” può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall’amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest’ultima (il c.d. “controllo analogo indiretto”);

2. oltre l’80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, dell’art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l’aggiudicazione dell’appalto o della concessione;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

La società SPO “Servizi Provincia Oristano s.r.l.”, per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico”, di cui all’art. 3 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale.

In capo alla società SPO “Servizi Provincia Oristano s.r.l.” sussistono i requisiti previsti per l’affidamento in house dalla normativa comunitaria, dall’art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e dall’art. 5, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e inseriti nello statuto approvato dall’Assemblea dei soci della SPO srl del 28 marzo 2017:

- a) la Provincia di Oristano esercita sulla società SPO “Società Provincia Oristano s.r.l.” un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) l’attività della società SPO “Servizi Provincia Oristano s.r.l.” è effettuata per più dell’80% favore della Provincia di Oristano nello svolgimento dei compiti ad essa affidati;
- c) la Provincia di Oristano è ente pubblico e socio unico della società SPO “Servizi Provincia Oristano s.r.l.”.

L’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede, al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l’istituzione presso l’ANAC dell’elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house”. L’iscrizione in tale elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l’esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri definiti dall’ANAC e consente alle stazioni appaltanti di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti all’ente strumentale.

In data 22/06/2018 l’ANAC ha disposto l’iscrizione della Società nell’elenco delle società in house ai sensi dell’art. 192, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

In generale, con il nuovo contratto proposto, si rileva:

- la possibilità di gestire gli interventi non di semplice ordinarietà in grado di consentire continuità nella fruibilità degli immobili e sinergia in caso di necessità non procrastinabile;
- il miglioramento delle attività di monitoraggio, di rendicontazione dei dati e di informazione;
- il miglioramento ed una maggior tempestività nella risoluzione delle mutate esigenze scolastiche;
- un miglioramento di immagine, efficacia ed efficienza nelle attività manutentive che, di fatto, hanno un impatto positivo sulla collettività;
- il sostegno alla realizzazione di strumenti/supporti informatici per il necessario ammodernamento e miglioramento della gestione sia degli impianti sia degli immobili;

Il nuovo contratto, così come il precedente, mette in carico alla SPO srl tutti i costi gestionali sgravando la Provincia da molte attività (tecniche, amministrative e contabili).

SEZIONE D

MODELLI PER L'ANALISI DI ECONOMICITA'

In attesa della elaborazione di specifiche banche dati cui poter effettuare analisi comparative e, nello specifico del settore dei servizi strumentali, da cui ricavare l'elenco dei prezzi di mercato, si ritiene che la società debba iniziare a valutare l'economicità nella gestione dei propri servizi strumentali anche al fine di individuare soluzioni strategiche da sottoporre alla proprietà.

Come è stato evidenziato nella sezione relativa al concetto di economicità nel settore pubblico, l'ente locale nel procedere alla scelta delle modalità di gestione dei diversi servizi, dovrà conseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità. L'ente dovrà pertanto procedere ad una attenta analisi strategica delle modalità gestorie di cui all'art. 1, c.553, della L.147/2013.

Sebbene il legislatore, attraverso il richiamo ai soli prezzi di mercato lasci intendere che l'ente locale dovrà effettuare un confronto economico dei prezzi dei servizi attualmente gestiti direttamente o per il tramite di società partecipate con i prezzi di mercato, si ritiene tali analisi non completamente soddisfacente per le seguenti motivazioni:

a) si ritiene che nell'ambito della gestione dei servizi di interesse generale non sia possibile adottare un approccio istituzionalista, secondo cui l'adozione di un modello può essere replicato su tutte le realtà, senza prendere in considerazione gli aspetti contingenti (estensione e morfologia del territorio, popolazione, condizioni sociali, etc.). Sulla base di tale considerazione occorrerà prendere in considerazione diversi aspetti nell'analisi di economicità dei servizi:

a.1) analisi strategica interna - sia della società partecipata che dell'ente locale - ed esterna.

Analisi interna della società partecipata:

- verifica per centri di costo dell'economicità dei singoli servizi;
- verifica dell'economicità e della redditività operativa della società;

- verifica dell'efficacia della governance societaria, con particolare riferimento all'analisi qualitativa della collaborazione della società nell'implementazione del "controllo analogo" e nei rapporti di trasparenza con l'ente locale socio.

Analisi interna dell'ente locale:

- architettura organizzativa e unità operativa di gestione e controllo delle società partecipate;
- individuazione del soggetto preposto al controllo dei contratti di appalto esterni con specifica competenza e attribuzione di funzioni e responsabilità;
- rapporti collaborativi con la società partecipata.

Analisi esterna:

- coerenza con il programma di mandato dell'ente locale e valutazione della mission dell'ente locale sulle linee strategiche da perseguire;

- analisi di mercato mediante:

- confronto dei prezzi dei singoli servizi sul mercato;
- analisi di benchmarking;
- verifica disponibilità sul mercato di operatori disposti ad acquistare tutti i servizi prestati dalla società;

- analisi di qualità dei servizi attualmente prestati dalla società;

a.2) analisi di economicità dei singoli servizi e dell'insieme dei servizi da prendere in considerazione al fine di scegliere l'alternativa che consente il conseguimento della migliore economicità complessiva;

a.3) verifica mediante un business plan della fattibilità dell'operazione non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo;

b) il confronto con i soli prezzi di mercato per effettuare l'analisi di "make or buy" si ritiene non soddisfacente in quanto non considera l'incidenza di alcuni costi che potrebbero influenzare in maniera significativa e rilevante la procedura di scelta. Occorre inoltre considerare che i prezzi nel mercato vengono in genere definiti "a corpo" rendendo poi maggiormente rigida l'estensione anche di ulteriori servizi se non specificatamente previsti nel bando di gara.

Il confronto tra i costi "make" e i costi "buy" non potrà essere quindi basato sul semplice confronto tra i costi imputati al centro di costo di quel determinato servizio e il prezzo praticato sul mercato, in quanto occorrerà prendere in considerazione ulteriori aspetti quali, a titolo di esempio:

per l'opzione MAKE:

ULTERIORI PARAMETRI DA CONSIDERARE
• QUALITÀ DEI SERVIZI RESI
• CAPACITÀ PROFESSIONALI ACQUISITE

- COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE SOCIO CHE ESERCITA IL CONTROLLO ANALOGO

- per l'opzione BUY, oltre ai prezzi di acquisto dei servizi, occorrerà considerare anche ulteriori costi. Alcuni esempi costi sono di seguito sintetizzati:
 - Costi di transazione:
 - 1) Procedure di gara, Acquisizione delle informazioni sulle caratteristiche del mercato e dei potenziali operatori; Personale preposto alla gara: Profilo tecnico Profilo amministrativo Profilo legale; Costi fissi delle procedure; Commissione di gara.
 - 2) Struttura amministrativa di controllo: Personale preposto al controllo del contratto; Elaborazione procedure per il controllo del contratto.
 - 3) Costi fissi difficilmente comprimibili: Personale non riconvertibile; Personale addetto al servizio che potrebbe essere accollato all'appaltatore con un sistema di clausole sociali la cui efficacia è tutta da verificare nel concreto (impossibilità di prefigurare la prosecuzione dei rapporti di lavoro, ai sensi dell'art. 2112 del C.C., nel caso di revoca dell'affidamento e successiva gara da parte dell'ente locale); Costi di governance non immediatamente eliminabili (costi degli organi sociali); Fattori di produzione non eliminabili e non riconvertibili come beni strumentali per altri servizi.
 - 4) Aspetti qualitativi non misurabili monetariamente.
 - 5) Possibilità di trovare sul mercato operatori disposti ad effettuare i servizi alle stesse condizioni attualmente praticate

Come ha avuto modo di evidenziare la giurisprudenza amministrativa, l'analisi differenziale dovrà essere effettuata non tanto sul confronto economico "make or buy", bensì sulla base di una accurata analisi "costi – benefici", proprio perché l'economicità della gestione riguarda non solo l'efficienza, ma anche l'efficacia. Il Consiglio di Stato già nella sentenza 130 del 1 febbraio 1985 aveva sostenuto che l'ente locale, per erogare un pubblico servizio in forma societaria, dovesse procedere ad una accurata analisi costi-benefici, considerando le differenze di qualità e di efficienza del servizio reso da un'azienda pubblica locale o da una concessionaria, nonché l'opportunità di costituire o di partecipare a una società con i privati, ove fosse necessario l'apporto di determinate capacità tecnico-amministrative e di risorse finanziarie; con la necessità di motivare adeguatamente – come ora previsto espressamente dalla legge finanziaria per il 2008 – nella deliberazione di avvio della procedura di costituzione o di partecipazione in società, la scelta adottata in alternativa alle altre possibili modalità di gestione dei servizi pubblici, individuando puntualmente sia le esigenze di pubblico interesse, sia la convenienza economica. Già nel 1990 il Consiglio di Stato nella sentenza n. 374 aveva rilevato che [...] La valutazione in ordine all'attività sviluppabile dalla società partecipata deve essere risultato di un processo complesso, nel quale, seguendo il consolidato orientamento delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, l'ente procede ad una valutazione attenta dei costi e dei benefici dell'affidamento del servizio alla società, valutazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità della gestione in un'ottica di lungo periodo, nonché la ricaduta sui cittadini e sulle responsabilità dell'amministrazione

medesima. Inoltre, si deve considerare che l'analisi di economicità è una analisi a supporto della decisione politica. Pertanto l'analisi strategica dovrà in primis avere inizio dalla volontà dell'amministrazione politica della Provincia sulle modalità di gestione dei servizi pubblici.

MOTIVAZIONE ECONOMICO - SOCIALE DELLA SCELTA

La scelta di perseguire le finalità sopra indicata mediante affidamento diretto alla società in house Servizi Provincia Oristano – SPO srl è motivata da diverse ragioni:

- condizioni specifiche di mercato, relativamente al grado di concorrenza e al numero di potenziali competitori;
- caratteristiche dell'affidamento e della natura del servizio da erogare;
- pervasività del rapporto tra affidante e affidatario;
- grado di incertezza e variabilità del contesto economico e ambientale;
- disponibilità immediata e scambio di informazioni;
- possibilità di monitoraggio e controllo;
- economie di scala;
- valore aggiunto nel personale dedicato alle emergenze scolastiche al fine di scongiurare interruzioni della didattica;
- inclusione sociale di lavoratori socialmente utili;
- garantire il possesso dei requisiti richiesti per l'attribuzione e utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla L.R. n. 25/2012 art. 12 – Contributo straordinario agli EE.LL.;

L'insieme di tali fattori definisce la dimensione dei costi di transazione da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento. La scelta dell'affidamento in house persegue gli obiettivi di universalità e socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio.

Il costo totale del servizio in oggetto è stato quantificato in un importo pari ad € 1.200.000,00 annui, comprensivo di Iva, spese generali e utili d'impresa. Il personale attualmente occupato si compone di 3 impiegati tecnici (2 donne – 1 uomo) e 27 operai (di cui 9 donne e 18 uomini), 8 lavoratori hanno un'età compresa tra i 61 e 65 anni.

Per la determinazione dei parametri di costo si è fatto riferimento al costo del personale dipendente della SPO srl ed è stato adottato come unità di misura il costo orario unitario. Al fine di verificare la convenienza economica si è proceduto ad una comparazione del prezzo unitario su base oraria del personale dipendente della SPO srl rispetto al prezzo unitario su base oraria indicato nel prezzario regionale della Regione Sardegna relativamente alle sole attività comparabili con quelle svolte dalla Società, specificamente in riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà e/o in uso all'Ente.

Tale comparazione riporta il prezzo unitario orario effettivamente sostenuto per il personale dipendente della SPO srl raffrontato con il valore minimo del prezzo unitario orario presente nel prezzario regionale per le rispettive categorie professionali ed evidenzia un risparmio orario

rispetto al prezziario regionale pari ad € 9,41 corrispondente ad un risparmio medio percentuale sul prezziario regionale pari al **35,65%** per le mansioni di operaio e un risparmio orario rispetto al prezziario regionale (ultimo annualità 2019) pari ad € 8,96 corrispondente ad un risparmio medio percentuale sul prezzo di mercato pari al **27,57%** per le mansioni di geometra, come si evince dal dettaglio seguente e dalla tabella sotto riportata:

- mansioni di operaio

Prezzo orario mansioni di operaio SPO: valore medio € 17,00

Prezzo orario mansioni di operaio prezziario regionale: valore minimo € 26,41

Risparmio su prezzo unitario orario: € 8,58 - € 10,15

Risparmio medio su base oraria € 17,00 - € 26,41 = € 9,41

Risparmio medio percentuale sul prezziario regionale: 35,65%

- mansioni di geometra

Prezzo orario mansioni di geometra SPO: valore medio € 23,54

Prezzo orario mansioni di geometra prezziario regionale: valore medio € 32,50

Risparmio su prezzo unitario orario: € 8,96

Risparmio medio su base oraria € 23,54 - € 32,50 = € 9,41

Risparmio medio percentuale sul prezzo di mercato: 27,57%

RAFFRONTO COSTO FIGURE SPO CON FIGURE LIBERO MERCATO				
MANSIONE OPERAI SPO	UNITA'	IMPORTO SPO	IMPORTO RAS	RISPARMIO su prezziario regionale %
MANOVALI	€/h	16,37	26,41	38,02
FALEGNAMI	€/h	17,06	26,41	35,40
MURATORI	€/h	17,30	26,41	34,49
GIARDINIERI	€/h	16,26	26,41	38,43
IDRAULICI	€/h	17,83	26,41	32,49
AUTISTI	€/h	16,96	26,41	35,78
ELETTRICISTI	€/h	17,24	26,41	34,72
CARPENTIERI	€/h	17,27	26,41	34,61
MAGAZZINIERI	€/h	16,81	26,41	36,35
FABBRICI	€/h	16,86	26,41	36,16
MEDIA	€/h	17,00	26,41	35,65
PREZZIARIO REGIONALE REGIONE SARDEGNA				
Articolo: SAR19_RU.0001.0001.0003				
OPERAIO COMUNE	€/h	26,41		
OPERAIO CAPO-SQUADRA(€ 33,08 - SAR19_RU.0001.0001.0004), QUALIFICATO (€ 29,30 - SAR19_RU.0001.0001.0002) E SPECIALIZZATO (€ 31,54 - SAR19_RU.0001.0001.0001) HANNO TUTTI IMPORTI SUPERIORI (prezzi medi regionali di riferimento)				

MANSIONE OPERAI SPO	UNITA'	IMPORTO SPO	IMPORTO RAS	RISPARMIO medio sul libero mercato %
GEOMETRA	€/h	23,54	32,50	27,57
MEDIA	€/h	23,54	32,50	27,57
PREZZIARIO REGIONALE REGIONE SARDEGNA				
<i>Articolo: SAR19_RU.0002.0004.0002</i>				
TECNICO ABILITATO	€/h	62,50		
NON E' PRESENTE IL SOLO TECNICO NON ABILITATO				
DA INDAGINE DI MERCATO				
GEOMETRA	€/h	25,00 - 40,00		
MEDIA	€/h	32,50		

Prendendo come riferimento il monte ore lavorativo complessivo per ogni lavoratore, pari a circa 1.500 ore annue, moltiplicato per il numero di lavoratori (attualmente pari a 30), si ottiene un computo complessivo di circa 47.000 ore annue totali. Quindi il costo medio orario presunto è pari ad €/h 17,00 oltre IVA, spese generali e utili d'impresa per un importo complessivo pari a €/h 25,25.

Pertanto tale importo presunto di €/h 17,00 risulta essere notevolmente inferiore rispetto ai prezzi di mercato riferiti al prezziario Regione Sardegna anno 2019, sopra riportati.

Inoltre, con la costituzione della Società interamente partecipata, la Provincia ha avuto la possibilità di procedere alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili beneficiando delle incentivazioni regionali destinate allo scopo, con copertura del 100% della spesa per il primo triennio, a decrescere al 75% per il successivo biennio, come disposta con deliberazione di Giunta Regionale n. 33/13 del 25/07/2006, con cui è stato incrementato il regime di sostegno finanziario regionale per le assunzioni a tempo indeterminato presso soggetti pubblici ed è stata predisposta l'assegnazione di risorse economiche per il sostegno delle sopra richiamate stabilizzazioni occupazionali dei lavoratori.

Ai sensi della L.R. n. 25/2012, che prevede, per gli anni successivi al 2013, la concessione del contributo straordinario a favore degli Enti Locali che abbiano provveduto alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (LSU) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2000 mediante esternalizzazione dei servizi in società partecipate dai medesimi Enti almeno a maggioranza assoluta del capitale sociale, l'importo del contributo spettante alla Provincia di Oristano per l'anno 2021 è stato definito nella somma di € 569.691,30 di cui è stata autorizzata la relativa liquidazione e pagamento con determinazione n. 4748 del 08/09/2021 dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Tale configurazione evidenzia inoltre una forte connotazione di inclusione sociale in quanto i dipendenti della SPO Srl sono lavoratori percettori di sostegno al reddito, che si trovano in stato di svantaggio nel mercato del lavoro e che, in questo modo, sono impegnati a beneficio di tutta la collettività.

Le ulteriori ragioni che hanno portato alla scelta dell'affidamento in house sono da rinvenirsi nel particolare legame di funzionalità tra partecipata e ente partecipante nel perseguimento delle finalità istituzionali nel contesto di attuale incertezza dovuta al quadro normativo in evoluzione per quanto riguarda l'assetto generale degli Enti locali, il futuro delle Province e le risorse che verranno rese disponibili per la gestione dell'Ente.

Data la natura dei servizi oggetto dell'affidamento, inoltre, ai fini della valutazione è necessario considerare gli ulteriori vantaggi dell'in house providing, ovvero vantaggi di tipo organizzativo, procedurale, di governance, nonché i vantaggi di tipo sociale in materia di uguaglianza e inclusione correlati all'utilizzo di lavoratori socialmente utili.

Per quanto riguarda i vantaggi di tipo organizzativo, l'in house si configura come rapporto interorganico, subordinato alla programmazione e pianificazione provinciale e favorisce un più agevole e costante confronto operativo per concordare soluzioni equilibrate e flessibili rispetto alle esigenze dell'Ente e dell'utenza, nonché per lo svolgimento di compiti di immediata e pronta utilità e per la risoluzione di problematiche urgenti.

La governance di una Società a totale partecipazione pubblica è inoltre caratterizzata dalla possibilità di addivenire in modo più semplice e immediato alla definizione di regole decisionali e procedurali, a fronte del più complesso equilibrio che si deve realizzare nell'ambito di un rapporto con un terzo privato individuato con gara, da parte del soggetto pubblico rispetto ad attività totalmente esternalizzate, nell'ambito di processi di programmazione e controllo di grande complessità.

MOTIVAZIONE QUALITATIVA

Tutti gli interventi eseguiti dalla SPO Srl costituiscono un insieme organico e funzionale di attività tese alla efficienza e al mantenimento di un livello di qualità elevato delle prestazioni e dell'organizzazione dell'Ente nel suo complesso, favorito dalla gestione diretta che consente di dirottare immediatamente le risorse umane e strumentali disponibili al fine di accelerare la risoluzione delle problematiche legate alla gestione e alla manutenzione degli edifici di proprietà dell'Ente, compresi gli edifici scolastici, nonché la condivisione di beni strumentali e strutture immobili in possesso dell'Ente, da cui derivano le relative economie di scala.

Il report "Controllo di Qualità – 1° semestre 2021" effettuato dal Servizio Controllo di Gestione dell'Ente in merito al controllo generalizzato sulla qualità dei servizi, anche con riferimento al soddisfacimento delle attese degli utenti esterni, ha evidenziato un grado di soddisfacimento elevato per i servizi forniti dalla SPO Srl, in particolare in riferimento ai seguenti indicatori:

- Tempestività di risposta alla richiesta di intervento: 93%;
- Efficacia del servizio erogato: 95 % :
- Professionalità degli operatori: 88,33%
- Comportamento complessivo degli operatori: 96,66 %
- Valutazione complessiva servizio: 91,66 %

Sulla base dei dati forniti da parte del Servizio Progettazioni e Manutenzioni in merito alle tempistiche di intervento, il report evidenzia inoltre un elevato livello di tempestività in ordine alla

capacità di intervento della SPO, sia per le richieste urgenti e con carattere di emergenza, sia per le richieste di interventi differibili e programmati, come di seguito specificato:

- Gli interventi immediati con carattere di emergenza vengono iniziati entro 2 ore dalla ricezione dell'ordine;
- gli interventi urgenti entro le 8 ore lavorative dalla ricezione dell'ordine;
- gli interventi riparativi non urgenti entro 48 ore o nei termini indicati nella richiesta di intervento;
- gli interventi differibili vengono programmati nei termini e con le modalità concordate con i Dirigenti dei plessi interessati dalle lavorazioni;
- gli interventi di manutenzione programmata, vengono eseguiti nei termini e con le modalità specificate nel piano manutenzioni.

Inoltre, dato atto che molti interventi manutentivi relativi al contratto in argomento sono rivolti ad edifici/strutture che ospitano fasce sociali delicate e sensibili (scuole, palestre, convitti, edifici pubblici), si ritiene molto conveniente che sia personale ben identificato, coordinato dall'azienda pubblica di riferimento della Provincia (con personale stabile e conosciuto), ad eseguire sul posto le operazioni manutentive, oltre al fatto che la gestione della maggior parte delle attività manutentive eseguite dalla SPO comporta una manutenzione controllata per tutti gli immobili provinciali e, quindi, risulta molto efficace e di semplice gestione anche da parte degli uffici provinciali che vedono nella stessa ditta l'unico interlocutore per tutte le tipologie di intervento.

CONCLUSIONI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la Società Servizi Provincia Oristano – SPO Srl, nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica, si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività svolte, sia per il modello di governance sotteso e per le relazioni organizzative e funzionali con l'Ente che esercita il controllo diretto. L'Amministrazione esercita difatti pieni poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività svolta.

Quanto sopra riportato all'esito dell'istruttoria evidenzia pertanto la congruità economica dell'offerta, il rispetto dei principi generali di buon andamento, imparzialità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'ente supportata da una valutazione positiva per l'affidamento del servizio nella forma in house, sia in termini economici sia di qualità del servizio a beneficio per la collettività con un notevole impatto sull'inclusione sociale.

si evidenzia in oltre che:

la Provincia di Oristano con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 147 del 29/12/2020, è stato confermato il mantenimento della Società SPO in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016) strettamente

necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1 del D.Lgs. 175/2016).

Il Responsabile del Servizio
Manutenzione Edifici Scolastici e Istituzionali
Ing. Fabio Sale

Il Dirigente
Settore Edilizia e Istruzione
Ing. Marco Manai

Allegati alla presente:

Allegato n.1: Delibera dell'Amministratore Straordinario n. 147 del 29 dicembre 2020

Allegato n.2: 2020_Relazione Razionalizzazione annuale 2019

Allegato n.3: Atto costitutivo SPO

Allegato n.4: Statuto SPO

Allegato n.5: Visura camerale